

PRESENTAZIONE

INTRODUCTION

Giuliano Pinto

Università degli Studi di Firenze

English Abstract: The short writing recounts the events which, starting from the re-edition (1999) of the Statutes of Florentine Commune from 1322-25, led to the edition (2023) of the Statutes of 1355 translated into the vernacular.

Keywords: Florence, Fourteenth Century, Communal Statutes, Latin and Vernacular

Abstract: Il breve scritto rende conto degli eventi che, a partire dalla riedizione del 1999 degli Statuti del Comune fiorentino del 1322-25, hanno condotto all'edizione, nel 2023.

Parole chiave: Firenze, secolo XIV, Statuti comunali in latino e in volgare.

L'edizione, fresca di stampa, degli Statuti fiorentini in volgare del 1355 ha alle spalle una lunga gestazione, che riassumo brevemente.

Alla fine degli anni '90 del secolo scorso la Deputazione di storia patria per la Toscana ripropose l'edizione dei più antichi corpi normativi superstiti della Repubblica fiorentina, curata a suo tempo da Romolo Caggese, e ormai quasi introvabile.¹ L'edizione del Caggese si componeva di un primo volume, uscito nel 1910, comprendente lo Statuto del Capitano del popolo degli anni 1322-25, e di un secondo volume relativo allo Statuto del Podestà dell'anno 1325, uscito undici anni dopo.² La trascrizione dei due corpi normativi era preceduta da due brevi *Avvertenze* (sette pagine nel primo volume, quattro nel secondo) e l'apparato critico si limitava a pochissime note testuali. Caggese scriveva che avrebbe pubblicato a parte un'introduzione, cosa che non fece mai. L'edizione lascia alquanto a desiderare, come evidenziarono molti dei recensori. Vi sono errori di lettura e imprecisioni; inoltre, l'assenza di indici complica non poco lo studio delle materie trattate nel testo; e Caggese doveva certo conoscere le edizioni degli statuti pistoiesi e senesi curate a fine Ottocento da Lodovico Zdekauer, con

¹ Pinto, Salvestrini, Zorzi (ed.), 1999. Nella *Nota editoriale* a p. CIII, si spiegano i criteri seguiti nella riedizione, che è cosa diversa da una semplice ristampa.

² Caggese (ed.), 1910-21.

❖ Italian Review of Legal History, 9 (2023), n. 12, pagg. 413-415

❖ <https://riviste.unimi.it/index.php/irlh/index>

❖ ISSN 2464-8914 – DOI 10.54103/2464-8914/21923. Articolo pubblicato sotto Licenza CC-BY-SA.

un corredo di indici esemplari per nomi e per materie!

Una delle ragioni che suggerirono la riedizione del 1999 fu proprio quella di dotarla di indici, che facilitassero l'utilizzo della normativa, e a ciò provvide Piero Gualtieri, autore qualche anno dopo di un volume sulle istituzioni fiorentine del periodo.³ La riedizione comprende, oltre a una mia breve *Premessa*, un primo ampio saggio di Francesco Salvestrini (*Per un commento alle edizioni di Romolo Caggese. I codici statutari, il trattamento dei testi, la critica*), e un secondo, altrettanto ampio, di Andrea Zorzi (*Le fonti normative a Firenze nel tardo Medioevo. Un bilancio delle edizioni e degli studi*).

Nella *Premessa* (p. VII) si fa riferimento a un progetto promosso in collaborazione tra Deputazione, Archivio di Stato di Firenze e Dipartimento di studi storici dell'Università di Firenze volto a colmare le grosse lacune relative alla produzione normativa della Repubblica fiorentina; e a questo proposito – si legge – «è stata avviata l'edizione degli Statuti inediti del 1355, quelli in cui si configura per la prima volta l'intelaiatura del nascente Stato regionale fiorentino», e in nota: «Se ne sta occupando Francesco Salvestrini, titolare di un assegno di ricerca a ciò finalizzato». A Salvestrini – sia detto per inciso – fu poi rinnovato l'assegno per altri due anni. Licenziando dunque per la stampa la riedizione degli Statuti del 1322-1325 si era ben coscienti dell'importanza di quelli del 1355.

Infatti i nuovi Statuti, che mantennero la tradizionale bipartizione (*Statuto del Capitano del popolo* e *Statuto del Podestà*) – divenuta in gran parte anacronistica a quell'altezza cronologica – furono il prodotto di una riscrittura organica dei corpi normativi preesistenti, ivi compresi quelli relativi a particolari magistrature cittadine. La perdita degli originali in latino rende ancor più preziosa la traduzione in volgare, per di più opera, in larga parte, di una personalità illustre e di grande spessore culturale: il notaio Andrea Lancia, traduttore di classici e commentatore della *Commedia*.

Anche la data di redazione del corpo statutario è significativa. Si era in un tornante decisivo della storia di Firenze, e non solo di quella: a pochi anni dall'immane flagello costituito dalla Peste Nera e agli inizi di quel processo di costruzione da parte di Firenze di un ampio Stato a dimensione regionale.

È passato quasi un quarto di secolo prima che l'impresa sia arrivata in porto. Il lavoro è andato avanti lentamente per le difficoltà oggettive insite nell'edizione del testo in volgare, certamente più complessa rispetto al lavoro su testi in latino. Si sono aggiunti poi problemi finanziari, legati alla mole del corpo statutario. Negli ultimi anni accanto a Salvestrini si sono impegnati nell'edizione Lorenzo Tanzini, particolarmente interessato alle fonti normative fiorentine, e Federigo Bambi, studioso del linguaggio giuridico in volgare delle origini. Naturalmente i tre curatori hanno potuto dedicare all'edizione solo una parte del loro tempo. Poi il sostegno finanziario di alcune istituzioni (Università di Firenze e di Cagliari, Ministero della cultura, Accademia della Crusca) ha consentito di far fronte agli

³ Gualtieri (2009).

oneri della stampa.

Questo è tutto. Sulle caratteristiche dell'edizione e sull'importanza della fonte dal punto di vista storico, giuridico e linguistico lascio la parola ai due presentatori.

Bibliografia

Caggese R. (ed.), 1910-21: *Statuti della Repubblica fiorentina*, 2 voll., vol. 1, *Statuto del Capitano del popolo degli anni 1322-5*, vol. 2, *Statuto del Podestà dell'anno 1325*

Gualtieri P., 2009: *Il Comune di Firenze tra Due e Trecento. Partecipazione politica e assetto istituzionale*, Firenze, Olschki

Pinto G., Salvestrini F., Zorzi A. (ed.), 1999: *Statuti della Repubblica fiorentina, editi da R. Caggese*, nuova edizione, Indice analitico P. Gualtieri (ed.), Deputazione di storia patria per la Toscana. Documenti di storia italiana, s. 2, 6, Firenze, L. S. Olschki

